
La grande musica internazionale torna alla Reggia

LATE SPRING MUSIC FESTIVAL

VOCI E SUONI ALLA REGGIA DI VENARIA

La terza edizione dal 30 maggio al 2 giugno 2025

Artista in residence **Claudio Pasceri**, ospite d'onore **Virgilio Sieni**

In **prima mondiale** un brano di **Matteo Franceschini** scritto per la Reggia

Prima esecuzione italiana di *Twice Upon*, opera per bambini di Luciano Berio

L'accesso agli eventi è compreso nel costo del biglietto d'ingresso

«La musica prescinde il mondo, potrebbe esistere la musica e non il mondo».

Jorge Luis Borges

Da venerdì 30 maggio a lunedì 2 giugno la Reggia di Venaria ospita la terza edizione del **Late Spring Music Festival**, l'innovativo progetto musicale ideato per dare voci e suoni agli imponenti e straordinari spazi barocchi della Residenza.

La rassegna, ideata dal **Consorzio delle Residenze Reali Sabaude** e dall'*artista in residence Claudio Pasceri* – tra i più apprezzati violoncellisti italiani e già direttore artistico di festival prestigiosi –, propone un **programma musicale intenso, emozionante e sfaccettato** nell'arco delle quattro giornate, che vedranno il susseguirsi di concerti, approfondimenti, momenti di incontro ed appuntamenti dedicati ai più piccoli.

Dai matinée-concerto agli incontri del pomeriggio, che offriranno percorsi creativi al pubblico, fino a *I Suoni della Sera*, concerti dalla durata più significativa e dal programma più articolato, con protagonisti **artisti di prestigio internazionale** che si esibiranno nei diversi luoghi iconici del complesso.

Le suggestive **Sala di Diana** e **Cappella di Sant'Uberto**, i grandiosi **Giardini**, la maestosa **Galleria Grande** e gli spazi esterni del **Castello della Mandria** saranno così teatro di una **“pacifica invasione in musica”**, dove ogni episodio musicale è pensato ad hoc per gli spazi che lo ospitano, interpretando epoche e stili che dal Barocco arrivano alla musica dei nostri giorni, passando per i grandi del Classicismo e del periodo Romantico.

LA TERZA EDIZIONE

L'edizione 2025 del *Late Spring Music Festival* è stata ideata con l'intento di porre al centro il **rapporto tra cittadino e collettività, tra espressione individuale e consapevolezza sociale**, contribuendo all'inclusività di un luogo straordinario e sorprendente qual è la Reggia di Venaria. Sono numerosi i progetti collettivi proposti nei quali si manifesta il coinvolgimento della collettività: artisti di notorietà internazionale e musicisti amatori, bambini e adulti, frequentatori assidui di eventi musicali e cittadini curiosi, tutti insieme uniti dalla musica.

Ecco quindi in programma, nell'arco delle quattro giornate di festival, i **bambini delle scuole elementari del territorio** protagonisti dell'opera *Twice Upon* di Luciano Berio, in una straordinaria **prima esecuzione italiana**; la pianista concertista **Gloria Campaner** propone in un laboratorio di creatività, una palestra delle emozioni aperta a tutti; l'orchestra della **Filarmonica TRT**, oltre all'esibizione concertistica, si presta a far scoprire l'organismo "orchestra" ai bambini presenti in Reggia con i propri genitori, attraverso l'ormai collaudato format denominato *La Voce degli strumenti*; ensemble di musicisti amatori, selezionati attraverso il bando "La Repubblica della Musica", avranno l'occasione di esibirsi pubblicamente nel giorno della Festa della Repubblica, il 2 giugno, nel prestigioso contesto internazionale del *Late Spring Music Festival* e di interpretare pagine di musica che tanto li appassionano e ispirano.

A contribuire all'**atmosfera di condivisione e di festa in musica**, inoltre, si è voluto introdurre un piccolo episodio conviviale: aspettando i concerti della sera, il pubblico di ciascuna serata potrà partecipare a un **aperitivo con gli artisti**, che si terrà presso il Caffè degli Argenti.

I PROTAGONISTI

Numerosi anche quest'anno sono gli ospiti di prestigio del *Late Spring Music Festival*.

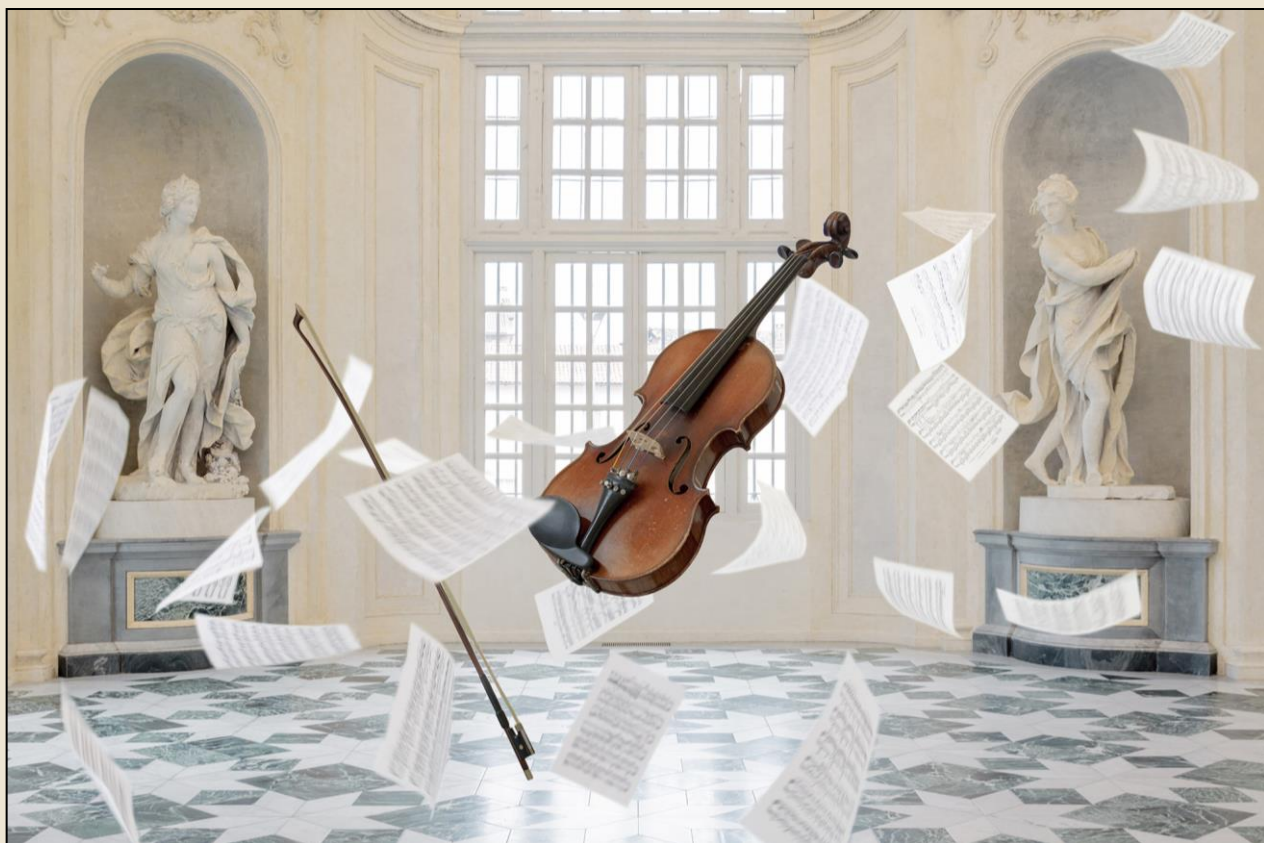
In un'edizione così ricca di condivisione, all'insegna del fare musica insieme, estremamente variegata è anche la provenienza dei concertisti. Dalla Finlandia giungono il rinomato pianista **Olli Mustonen** ed il **Meta4 Quartet**, dalla Svizzera il raffinatissimo sassofonista **Marcus Weiss**. Tedesche sono le straordinarie **Antje Weithaas** e **Danusha Waskiewicz**, francese il virtuoso del violoncello **Romain Garioud**. È bulgara la violinista **Yana Deshkova**, estone **Jone Kaliunaite**.

Tra gli artisti italiani, figurano nomi di primo piano come quelli del violoncellista **Enrico Bronzi**, della pianista **Gloria Campaner**, dell'attore **Matthias Martelli** e direttore d'orchestra **Francesco Bossaglia**.

Italiano è anche il compositore **Matteo Franceschini** – già Leone d'argento alla Biennale di Venezia nel 2019 e autore delle musiche del film *Vermiglio*, candidato agli Oscar 2024 – che, come già nelle precedenti edizioni del Festival con Vittorio Montalti (2023) e con Ivan Fedele (2024), ha scritto **un brano su commissione della Reggia di Venaria** che vedrà il 31 maggio la prima esecuzione assoluta.

Fortemente simbolica la presenza di orchestre, ensemble di musicisti amatori e classi di scuola, quali la **Filarmonica TRT**, una delle eccellenze musicali della città di Torino, gli allievi del “**Conservatorio G. Verdi**” di Torino, i **bambini delle scuole elementari** “De Amicis” di Venaria e “R. Levi Montalcini” di Fiano, che eseguiranno *Twice Upon*, opera di Luciano Berio in occasione del centenario della nascita del Maestro. Per la prima volta, inoltre, anche dei **musicisti amatori** figurano, a pieno titolo, tra i protagonisti del *Late Spring Music Festival*, durante la mattina del 2 giugno, Festa della Repubblica.

Protagonisti dei *Racconti attorno alla Musica*, momenti di incontro pomeridiani disseminati lungo le quattro giornate di festival, sono voci di valore del mondo musicale, ma non solo. Tra loro, il direttore d'orchestra **Marco Angius**, i direttori artistici della Filarmonica Romana e di ARTONOV di Bruxelles, **Domenico Turi** e **Vincenzo Casale**, l'antropologo **Daniele Luzzo**.



IL PROGRAMMA DEL *LATE SPRING MUSIC FESTIVAL 2025*

I CONCERTI

30 MAGGIO, ORE 18.30

CONCERTO DI APERTURA

TWICE UPON-C'ERA DUE VOLTE

Twice Upon - C'era due volte è l'appuntamento, realizzato in collaborazione con il **Centro Studi Luciano Berio**, con cui si apre la terza edizione del *Late Spring Music Festival*. La suggestiva magnificenza della **Galleria Grande** della Reggia ospiterà la prima parte del concerto, con il lavoro dal titolo *Twice Upon, teatro senza parole per sei gruppi di bambini* di Luciano Berio, per la prima volta in Italia. Dirigerà l'esecuzione Francesco Bossaglia, grande conoscitore del repertorio del Novecento e contemporaneo. Con lui parteciperanno l'attore Matthias Martelli, il fisarmonicista Massimo Pitzianti, il violinista Piergiorgio Rosso, il trombonista Alessandro Pogliani, gli allievi del Conservatorio "G. Verdi" di Torino e, soprattutto, alcune classi delle scuole elementari "E. De Amicis" di Venaria e "R. Levi Montalcini" di Fiano. Opera di grandissima finezza, *Twice Upon* mette in relazione il mondo creativo dei fanciulli con la sapienza compositiva di una delle maggiori figure del Novecento musicale.

La seconda parte del concerto si svolgerà poi nella **Cappella di Sant'Uberto**, dove confluiranno i bambini insieme ai musicisti professionisti ed al pubblico tutto, che con loro prendono parte al progetto beriano. Cantando collettivamente, attraverseranno la Galleria Grande fino a giungere presso la Cappella. Qui proseguirà, tutto d'un fiato, il percorso musicale con l'esecuzione di un magnifico trio d'archi di Beethoven. Opera giovanile dal carattere perentorio e spumeggiante, sarà affidata alle preziose mani di tre musicisti di valore come il violoncellista francese Romain Garioud, la violinista bulgara Yana Deshkova e la violista estone Jone Kaliunaite.

L'esecuzione di *Twice Upon - C'era due volte* si propone in occasione del **centenario della nascita di Luciano Berio**, Maestro italiano tra i più importanti compositori del XX Secolo, cui la Reggia di Venaria, in collaborazione con il Centro Studi Luciano Berio, dedica il concerto inaugurale del *Late Spring Music Festival 2025*.

Il concerto rappresenta la **prima esecuzione italiana dell'opera *Twice Upon, Teatro senza parole per sei gruppi di bambini***, scritta da Luciano Berio nel 1994. Si tratta di un'opera estremamente innovativa, con finalità educative e inclusive, pensata per coinvolgere 70 bambini non musicisti e offrire l'opportunità di fare musica e vivere la condivisione di un'esperienza che coinvolge attori, musicisti e pubblico in un unico atto creativo.

Il divertimento dei bambini nel fare musica con la voce, il corpo e strumenti semplici e immediati è l'obiettivo del percorso di conoscenza e sperimentazione guidato da musicisti esperti, che si concluderà in una performance finale ricca e coinvolgente.

Twice Upon sarà coordinato e diretto da Francesco Bossaglia, uno dei direttori d'orchestra italiani più attivi nell'ambito della musica del '900 e contemporanea e prevede il coinvolgimento di giovani musicisti del Conservatorio "G. Verdi" di Torino in qualità di tutor di alcune classi delle scuole elementari "E. De Amicis" di Venaria e "R. Levi Montalcini" di Fiano. L'attore Matthias Martelli contribuirà a *Twice Upon* con un cameo di grande finezza e ironia; una fugace ma significativa apparizione sarà quella dei musicisti di strada, ovvero tre artisti di grande classe come Massimo Pitzianti, fisarmonicista, Piergiorgio Rosso, violinista, e Alessandro Poglioni, trombonista.

31 MAGGIO, ORE 11

VIOLONCELLO SOLO

Il primo matinée-concerto è dedicato a J. S. Bach ed alle Suites per violoncello solo, capolavoro della tradizione musicale europea. Nella suggestiva cornice della Cappella di Sant'Uberto, Enrico Bronzi, tra i più ricercati e geniali musicisti italiani, eseguirà in apertura la Suite BWV 1011 in do minore, dal carattere drammatico e introverso, per concludere con la più serena e placida delle sei Suites, quella in sol maggiore BWV 1007.

31 MAGGIO, ORE 17.30

VIAGGI INTIMI

Il grande pianista finlandese Olli Mustonen propone un recital di straordinaria qualità musicale, accostando due mondi poetici ricchissimi come quello del romantico tedesco Robert Schumann e del novecentesco Sergei Prokofiev, russo. Se nelle *Kinderszenen (Scene d'infanzia) op 15* affiorano l'animo fanciullesco e la delicatissima mano di poeta di Schumann, nella *Sonata 7* di Prokofiev emergono un piglio eroico ed una straordinaria intensità, quasi tellurica.

31 MAGGIO, ORE 21

I COLORI DEL SUONO

Il concerto serale del 31 maggio vuole essere un omaggio alle dimensioni, alle prospettive e ai colori che la musica è in grado di restituire, una “architettura dei suoni” che attraversa i secoli.

Si aprirà con uno strumento a solo, la viola di Danusha Waskiewicz, già prima parte dei Berliner Philharmoniker di Claudio Abbado, nelle *Fantasie* barocche di Telemann. La musicista tedesca proporrà anche un suo brano, intitolato *La donna del fiume*, nel quale oltre a suonare canterà una melodia soave e intima.

Sarà dunque la volta del brano per violoncello e orchestra commissionato dalla Reggia di Venaria per il *Late Spring Music Festival 2025* a Matteo Franceschini. Compositore già Leone d'argento alla Biennale di Venezia 2019, Franceschini affiderà questa prima esecuzione assoluta alla Filarmonica TRT ed a Claudio Pasceri, artista in residence del Festival.

Conclude la serata un meraviglioso brano del compositore francese Maurice Ravel, la *Sonata per violino e violoncello*. Composizione che creò sorpresa e stupore per l'arditezza e la novità di molte scelte timbriche ed armoniche, quando venne eseguita per la prima volta a Parigi nel 1920, è eseguita in quest'occasione da uno dei più talentuosi violoncellisti transalpini, Romain Garioud, insieme alla violinista virtuosa bulgara Yana Deshkova.

Si avvicenderanno dunque diversi artisti sul palco e fluttueranno le dimensioni degli organici, da strumento “a solo” a orchestra con solista a duo.

1° GIUGNO, ORE 11

ASCOLTANDO

Un programma a sorpresa è quello con cui si aprirà la giornata dell'1° giugno. Musiche serenamente evocative e di placida bellezza, pagine che dal repertorio barocco arrivano ai nostri giorni, rappresentano il fil rouge del concerto. A condividere il matinée-concerto con la pianista Gloria Campaner saranno le preziose voci della viola di Danusha Waskiewicz e dei violoncelli di Enrico Bronzi e Claudio Pasceri.

1° GIUGNO, ORE 17

TANTI STRUMENTI UN'ORCHESTRA

Subito dopo aver presentato ai bambini la *Voce degli Strumenti - l'Orchestra*, la Filarmonica TRT si immergerà in un programma completamente dedicato ai *Concerti brandeburghesi* di J. S. Bach. Un viaggio nel barocco inebriante e rigoroso, fantastico e austero a un tempo di uno dei maggiori musicisti che musica occidentale abbia conosciuto.

1° GIUGNO, ORE 21

SAX, VIOLINO, QUARTETTO. MUSICHE

Il concerto della sera del 1° giugno propone due momenti “a solo”, di sassofono prima e violino dopo, incastonati tra due quartetti di particolare bellezza. In apertura di concerto si ascolterà l'intimo classicismo del quartetto in la minore op. 41 n 1 di Robert Schumann, a chiudere il celeberrimo quartetto in do maggiore n 77 di Franz Joseph Haydn, detto l'*Imperatore*. Interpreti saranno i musicisti del Meta4 Quartet, ensemble finlandese tra i più ricercati della scena musicale internazionale.

Il cuore del concerto vedrà lo scorrere, quasi la giustapposizione, di musiche molto diverse per epoca e natura. Dapprima, la fluida introspezione dei *Tre pezzi per sassofono* di uno dei più enigmatici musicisti del Novecento, Giacinto Scelsi, alternati ad *Interludi* opera del solista, il rinomato sassofonista svizzero Marcus Weiss. A seguire, il sublime rigore della *Sonata per violino solo in sol minore n 1 BWV 1001* affidata alle sapienti mani della violinista tedesca Antje Weithaas.

2 GIUGNO, ORE 10.30

LA REPUBBLICA DELLA MUSICA

Vari luoghi della Reggia di Venaria risuoneranno contemporaneamente la mattina del 2 giugno, giorno della Festa della Repubblica. Numerosi ensemble formati da musicisti amatori, selezionati attraverso un apposito bando, realizzeranno una “pacifica invasione musicale”.

La musica è davvero di tutti. Ecco perciò che, nel bel mezzo di una manifestazione con numerosi artisti di prestigio internazionale, la passione per la musica ed il desiderio di condividere vengono premiati.

2 GIUGNO, ORE 16.30

SEQUENZA

Il sassofono solo, nella Cappella di Sant'Uberto. Il grande virtuoso svizzero Marcus Weiss eseguirà esclusivamente un brano, la *Sequenza IXb* che Luciano Berio ha dedicato al sassofono contralto. Un breve viaggio nel mondo sonoro di uno dei grandi compositori del Novecento, tra equilibrio intellettuale e fluidità melodica.

2 GIUGNO, ORE 21

TUTTE LE MUSICHE DEL MONDO

Con il concerto intitolato *Tutte le Musiche del Mondo* si conclude la terza edizione del *Late Spring Music Festival*. In apertura di concerto si ascolterà ancora un trio d'archi di Beethoven, come in apertura di festival. Questa volta, si tratta del trio in do minore op.9 n 3, tempestoso e subito riconciliante, selvaggio e improvvisamente impeccabile nella forma. Esecutori d'eccezione, per la prima volta insieme, Antje Weithaas, Danusha Waskiewicz ed Enrico Bronzi. Nel mezzo del concerto un brano iconico del repertorio per strumento solo degli ultimi decenni: la *Sequenza XIV per violoncello* di Luciano Berio, interpretata da Claudio Pasceri.

L'ultimo brano eseguito nel Festival è un travolgente quintetto per pianoforte e quartetto d'archi di Olli Mustonen. Il pianista finlandese si presenta qui nella doppia veste di interprete, insieme ai connazionali del Meta4 Quartet, e di compositore, appunto. I colori, le immagini, i ritmi vibranti rendono la composizione luminosa e grandiosa, spontanea e composita.



Andrei Pushkarev e Filarmonica TRT - Foto di Luigi De Palma

GLI INCONTRI E LE ATTIVITÀ

RACCONTI ATTORNO ALLA MUSICA

Le varie giornate del *Late Spring Music Festival* propongono numerosi appuntamenti stimolanti e spesso inediti, denominati “Racconti attorno alla Musica”.

Il primo di questi, intitolato ***Sulla Creatività*** (31 maggio, ore 12.15), intende affrontare i diversi percorsi della creatività, da quello di chi realizza una pagina musicale a chi interpreta le composizioni altrui, da chi immagina come far convogliare in un programma da concerto diverse anime musicali, a chi interpreta il pensiero artistico dei grandi creatori della storia della musica. Protagonisti saranno il grande pianista e compositore finlandese Olli Mustonen, la cui maestria si potrà ascoltare in più occasioni durante il festival, il direttore d'orchestra Marco Angius, tra i più apprezzati interpreti e fautori della musica dei nostri giorni, e Claudio Pasceri, violoncellista ed artista in residence della manifestazione.

François Lazarevitch, tra i più raffinati esecutori di musica antica e barocca del panorama internazionale, ci condurrà, attraverso un incontro dal titolo ***La Musica antica, dai manoscritti alla tradizione orale*** (31 maggio, ore 16), nelle sonorità di luoghi e tempi lontani. Sarà un breve “tour musicale europeo” attraverso parole, racconti e suoni, grazie ad esempi musicali dal vivo con flauto traverso e musette barocchi, tin whistle della tradizione irlandese e rare cornamuse. Virtuosismi e ricercatezze, dunque, in un luogo straordinario come la Reggia di Venaria.

Con l'incontro ***Lo stato dell'Arte (e della Musica)*** (1° giugno, ore 12.15) si offrono al pubblico le riflessioni dei direttori artistici di alcuni importanti festival italiani ed europei rispetto al ruolo dell'arte nella vita dei cittadini nella società di oggi, allo stato di salute del mondo della cultura ed alla visione creativa necessaria ad immaginare sempre nuovi spettacoli, progetti, proposte. Protagonisti dell'appuntamento saranno il nuovo direttore artistico della Filarmonica Romana, Domenico Turi, e il direttore artistico di ARTONOV, suggestivo festival multidisciplinare di Bruxelles.

L'ultimo dei “Racconti attorno alla Musica” si intitola ***Musica in libertà, il mondo dei bambini*** (2 giugno, ore 12.15). L'incontro intende, attraverso il dialogo tra il compositore e didatta Matteo Manzitti e Daniele Luzzo, nella doppia veste di antropologo culturale e psicologo clinico, costeggiare il vastissimo mondo della creatività nei bambini, delle loro risorse straordinarie, delle loro sbalorditive capacità artistiche.

PROGETTO GLORIA CAMPANER E PROPOSTE PER I PIÙ PICCOLI

In occasione della terza edizione del Festival la pianista concertista Gloria Campaner porterà un suo progetto alla Reggia di Venaria. Si tratta di **La palestra delle emozioni** (1° giugno, dalle ore 14 alle 18), un laboratorio di creatività, una palestra per prendersi cura della propria emotività attraverso il confronto, la sperimentazione e l'esercizio con tecniche di respirazione, fondamenti di yoga, meditazione consapevole.

Anche quest'anno, inoltre, per il terzo anno consecutivo viene proposto il progetto "La Voce degli Strumenti", rivolto principalmente ai bambini ed alle scoperte sonore. Nelle passate edizioni, i solisti ospiti della manifestazione hanno presentato ai giovanissimi e curiosi spettatori il timbro del clarinetto, la profondità del violoncello, il dinamismo del quartetto d'archi, la duttilità delle percussioni e la magniloquenza del pianoforte. Per il *Late Spring Music Festival 2025* protagonista sarà la voce dell'orchestra, con l'incontro **La Voce degli Strumenti, l'Orchestra** (1° giugno, ore 16.30) tenuto dall'orchestra della Filarmonica TRT, che racconterà il più straordinario e ricco organismo musicale, tanto frequentato dai maggiori geni della storia della musica, da Bach a Beethoven, da Mozart a Stravinski.

INCONTRO CON L'OSPITE D'ONORE: VIRGILIO SIENI

Il 2024 ha visto Salvatore Accardo, tra i massimi violinisti del nostro tempo, come Ospite d'Onore del *Late Spring Music Festival*.

Nel 2025 l'Ospite d'Onore sarà una delle figure più significative del mondo della danza, **Virgilio Sieni**. Danzatore e coreografo, Sieni è stato Direttore artistico della Biennale di Venezia-Danza ed ha vinto in più occasioni il Premio Ubu per i suoi lavori.

Artista dalla visione straordinariamente ampia e stratificata, Virgilio Sieni si è dimostrato in innumerevoli occasioni **profondo conoscitore in ambito musicale**. Suoi spettacoli hanno valorizzato, in forma nuova e vibrante, musiche assai distanti per epoca e stile, da J. S. Bach a Salvatore Sciarrino.

A dialogare con Virgilio Sieni, in occasione dell'**Incontro con l'Ospite d'Onore** (1° giugno, ore 18.30), vi sarà Claudio Pasceri, artista in residence del triennio 2023/2025 presso la Reggia di Venaria e partner del grande danzatore e coreografo toscano in più occasioni.

LE COMMISSIONI A IMPORTANTI COMPOSITORI NEL TRIENNIO 2023/2025

Ogni edizione del *Late Spring Music Festival* ha visto la presenza di una figura di creatore: il compositore di musica. Ogni anno è stato chiesto ad un importante musicista di scrivere un brano per il Festival e per la Reggia che lo ospita. Il primo anno, il 2023, il compositore romano Vittorio Montalti con *Dialoghi con la materia* per soprano violoncello ed elettronica si è ispirato alle sculture di Giuseppe Penone presenti nei Giardini della Residenza Sabauda. Nel 2024, uno dei grandi Maestri della musica italiana, Ivan Fedele, ha scritto un trittico su testi della poetessa cinquecentesca Louise Labé per violoncello e coro da camera femminile.

Il violoncello e Claudio Pasceri, artista in residence per il triennio 2023-2025, saranno protagonisti anche per la **prima esecuzione assoluta**, il 31 maggio alle ore 21, del brano per violoncello e orchestra commissionato dal *Late Spring Music Festival* per la sua terza edizione al compositore **Matteo Franceschini**. Insieme alla Filarmonica TRT, Pasceri affronterà una pagina di Matteo Franceschini, compositore già premiato con il Leone d'argento alla Biennale di Venezia nel 2019 ed autore delle musiche di Vermiglio, film candidato agli Oscar 2024. Il brano di Franceschini verrà registrato dal vivo ed andrà a costituire, insieme ai lavori di Montalti e Fedele, un **cofanetto di tre dischi vinili, commissionato dalla Reggia di Venaria e prodotto dalla casa discografica Extended Place**.

MODALITÀ DI ACCESSO

Tutti i concerti e gli appuntamenti del *Late Spring Music Festival* sono **compresi nei biglietti d'ingresso alla Reggia di Venaria** (si consiglia la prenotazione del posto alla pagina web lavenaria.it). I biglietti *Reggia*, *Tutto in una Reggia* e *Reggia e Castello della Mandria* consentono la partecipazione a tutti gli eventi; per quelli che si terranno nei Giardini presso la Fontana d'Ercole è sufficiente essere in possesso del biglietto *Giardini*.

Biglietto Abbonamento Speciale Late Spring Music Festival

Per partecipare all'intero Festival si potrà acquistare un abbonamento al costo di **50 euro**, che consentirà l'accesso alla Reggia e ai Giardini nella quattro giornate in programma e di assistere a tutti i concerti in programma, inclusi quelli serali.

Per maggiori informazioni e biglietti: lavenaria.it

Venaria Reale, 9 maggio 2025

Ufficio Stampa
Consorzio delle Residenze Reali Sabaude